

# Gazzetta del Sud *online*

Domenica 3 Ottobre 2010

## Arte Cultura Spettacolo in Calabria

### Grazie ai "QuartAumentata" e ai "Mare Nostrum Elements"

# Un originale connubio artistico tra il Mediterraneo e gli Stati Uniti

Stefania Parrone

Un originale progetto artistico di respiro internazionale intessuto sui fili della danza, del teatro e della world music ha cominciato a muovere i primi passi nella Locride, in vista di un debutto, oltreoceano prima e successivamente in Italia, che si prevede di sicuro successo. Si tratta di una nuova versione di "Mediterranean voices", spettacolo multietnico che unisce in un ideale ponte artistico il Mediterraneo e gli States raccogliendo suggestioni da entrambe le sponde. Ne saranno protagonisti l'apprezzato gruppo etno-pop QuartAumentata di Locri (composto da: Massimo Cusato, Salvatore Gullace, Giuseppe Platani e Paolo Sofia) e la compagnia "Mare Nostrum Elements" di New York, fondata dal danzatore e coreografo calabrese (originario di Roccella) Nicola Iervasi e dall'attore e regista americano Kevin Albert. «È un progetto pluridisciplinare vagamente ispirato ai racconti veristi di Giovanni Verga, che narra storie di perso-



I "QuartAumentata" e i "Mare Nostrum Elements"

naggi diversi di un ipotetico paese in riva al Mediterraneo», spiega Nicola Iervasi, che già nel 2001, in collaborazione con il Dipartimento di Musica della New York University, ideò il progetto "Mediterranean Voices". In occasione del decennale dello spettacolo e della compagnia di cui è direttore artistico, Iervasi ha deciso di cimentarsi in un'impresa a dir poco audace. Ed è questo il motivo del

suo recente viaggio nella nativa Locride per avviare la collaborazione con i "QuartAumentata", notoriamente impegnati a rivitalizzare la tradizione linguistica vernacolare locale, arricchendola musicalmente con le sonorità, melodie, atmosfere e ritmi che caratterizzano oggi la "World Music". La band di Locri non solo contribuirà alla nuova colonna sonora dello spettacolo, ma sarà in

scena insieme alla compagnia di Iervasi ed Albert nella serata del debutto e in successive repliche della performance, previsti tra ottobre-novembre 2012 presso il rinomato teatro "La MaMa" di New York e successivamente in Italia. Lo spettacolo vedrà anche la partecipazione di altri due talentuosi artisti calabresi residenti a New York: Antonio Pio Fini e Caterina Rago, co-direttori artistici della "Caterina Ogar Dance Company". Alle prime prove della performance, svoltesi a Locri, erano presenti anche il regista Kevin Albert, il compositore e direttore musicale John La Barbera e la musicista Susan Aquila. «La collaborazione con i QuartAumentata ha dichiarato Nicola Iervasi - è un onore e quasi una sfida. La loro musicalità esprime perfettamente lo spirito dello spettacolo in preparazione. Inoltre l'idea di poter rappresentare un progetto così particolare in due continenti diversi con lo stesso cast di musicisti è un'impresa che può riuscire solamente con un gruppo di musicisti esperti e versatili». Molto entusiasti di questa nuova esperienza anche i QuartAumentata: «Oltre la musica, anche il teatro e la danza parleranno lo stesso linguaggio mediterraneo in una terra, l'America, a cui i nostri nonni con estremo sacrificio affidarono i loro destini». ◀

## Art Culture Performance in Calabria

### Thanks to *QuartAumentata* and *Mare Nostrum Elements*

#### **An original artistic marriage between the Mediterranean and the United States**

by Stefania Parrone

An original artistic project of international flavor, woven with the threads of Dance, Theater and World Music, took its first steps in Locri. The project, which will debut overseas, and will be followed by performances in Italy, is sure to be a success. The piece is a new version of *Mediterranean Voices*, a multiethnic performance that unites the Mediterranean and the States with an artistic bridge influenced by both shores. Leading characters of the event will be the well-respected ethno-pop group *QuartAumentata* from Locri (Massimo Cusato, Salvatore Gullace, Giuseppe Platani and Paolo Sofia) and the company *Mare Nostrum Elements* from New York founded by Calabrian dancer and choreographer (native of Roccella Jonica) Nicola Iervasi and American actor/director Kevin Albert. “It’s a multidisciplinary project loosely inspired by the novels of *Verismo* master Giovanni Verga. It narrates the stories of different characters living in an imaginary town on the Mediterranean shores”, explains Nicola Iervasi, who already in 2001 created *Mediterranean Voices* in collaboration with the Music Department of the New York University. On the occasion of the 10<sup>th</sup> anniversary of the show and the company, of which he’s the artistic director, Iervasi decided to embark on a bold venture to say the least. This is the reason for his recent trip to his native Locride region to begin collaboration with *QuartAumentata*. The group is committed to revitalize the traditional local vernacular, musically embellishing it with melodies, sounds and rhythms that characterize contemporary World Music. The band from Locri not only will contribute to the new soundtrack of the show, but will also be on stage with the company of Iervasi and Albert on opening night and for the following performances scheduled for October-November 2012 at the renowned “La MaMa” theater in New York, and afterwards in Italy. Two other talented artists from Calabria living in New York will be part of the show: Antonio Pio Fini and Caterina Rago, co-artistic directors of the *Caterina Ogar Dance Company*.

Present at the first music rehearsals that took place in Locri, were director Kevin Albert, composer and musical director John T. LaBarbera and violinist Susan Aquila. “The collaboration with *QuartAumentata*”, said Nicola Iervasi, “is an honor and a challenge. Their musicality perfectly expresses the spirit of the show we are preparing. Moreover, the idea to present a project as particular as *Mediterranean Voices* on two separate continents with the same cast of musicians is possible only with a group of expert and versatile artists as they are”. The members of *QuartAumentata* were also very enthusiastic about this new experience: “Besides our music, dance and theater will now speak the same Mediterranean language in the United States, to which our grandparents, with a lot of sacrifice, trusted their destiny”.